

**SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DI  
ESPERTO in Gestione rischio Legionellosi (EGL)**

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Convalida</b>	<b>Approvazione</b>
3	23.06.2023	Pag. 3	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
2	07.10.2021	Pag. 4	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>

### 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento ha lo scopo di regolare i rapporti intercorrenti tra CEPAS, che opera quale organismo di certificazione del personale, e le persone fisiche che richiedono la certificazione volontaria di terza parte delle proprie competenze in qualità di “Esperto in Gestione rischio Legionellosi (EGL)”.

La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.

Per lo svolgimento dell’attività di certificazione, CEPAS effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Organismi di Valutazione esterni da essa selezionati, qualificati e approvati, secondo Procedura PG70, in quanto provvisti di adeguati locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di CEPAS. Può essere approvato un numero illimitato di organismi di valutazione.

### 2. PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

L’ “Esperto in Gestione del rischio Legionellosi” è un professionista capace di individuare e proporre le migliori misure necessarie alla prevenzione ed al controllo della legionellosi in tutti gli impianti a rischio di acquisizione dell’infezione. Tale esperto deve avere le competenze necessarie per valutare in dettaglio le condizioni favorevoli la contaminazione e la proliferazione di legionella ed applicare le indicazioni della Legislazione e normativa vigente in materia di prevenzione e controllo del rischio legionellosi. L’esperto deve quindi essere “una figura competente, responsabile dell’esecuzione di tale attività” e quindi possedere una preparazione tecnico-impiantistica – igienico-sanitaria – microbiologica atta a consentirgli di redigere un Protocollo di Controllo del Rischio Legionellosi (Linee Guida Nazionali per la prevenzione e il controllo della legionellosi pubblicate dal Ministero della Salute nel 2015).

È in grado di sviluppare (coordinando un gruppo di lavoro multidisciplinare):

- **Valutazione del rischio:** con indagini sulle specificità della struttura e degli impianti in essa esercitati, per le quali si possono realizzare condizioni di sviluppo della contaminazione da Legionella negli impianti, relate alla possibilità di contrarre l’infezione.
- **Gestione del rischio:** tutti gli interventi e le procedure volte a rimuovere definitivamente o a contenere costantemente le criticità individuate nella fase precedente comprendente indicazioni su qualsiasi intervento manutentivo o preventivo come risultato di una strategia che preveda un gruppo di lavoro multidisciplinare, che consideri tutte le caratteristiche dell’impianto e le possibili interazioni nell’equilibrio del sistema.
- **Comunicazione del rischio:** tutte le azioni finalizzate a informare, formare, sensibilizzare i soggetti interessati dal rischio potenziale (gestori degli impianti, personale addetto al controllo, esposti, ecc.). che sono coinvolte nel controllo e nella prevenzione della legionellosi nella struttura.

A tal fine egli opera per conto dei responsabili di ogni struttura (sia civile sia industriale) nella quale siano presenti impianti potenzialmente a rischio legionellosi:

- settore della Sanità: strutture nosocomiali, di cura e di riposo per anziani,
- settore delle strutture turistico recettive e termali, navi, edifici penitenziari, impianti sportivi, centri benessere, strutture ad uso collettivo e, in generale, edifici pubblici;
- siti civili ed industriali, siti produttivi.

Redige, implementa e adegua il sistema di autocontrollo aziendale, esercita attività di consulenza e monitoraggio, anche di tipo analitico, nei processi produttivi e d’igiene.

### 3. IMPEGNI DI CEPAS E DEI CANDIDATI

CEPAS concede libero accesso ai propri servizi ai candidati richiedenti, senza discriminazione di alcun tipo, riconosce l’importanza dell’imparzialità nella certificazione e svolge le proprie attività con obiettività, evitando ogni conflitto d’interesse.

In particolare CEPAS si vincola a non utilizzare come esaminatori per la valutazione del candidato coloro che abbiano effettuato formazione allo stesso sulle tematiche oggetto del presente schema. Il vincolo è esteso anche agli esaminatori degli eventuali organismi di valutazione qualificati. Tutte le funzioni coinvolte nel processo di certificazione sono vincolate al rispetto del Codice Etico del gruppo Bureau Veritas, disponibile sul sito [www.cepas.it](http://www.cepas.it)

La certificazione è rilasciata a seguito della positiva valutazione di ciascun candidato basata sui risultati dell’esame.

Il candidato inviando la richiesta di certificazione a CEPAS aderisce allo schema di certificazione e ne accetta, sottoscrivendole, tutte le fasi del processo di valutazione, certificazione e registrazione descritte in seguito.

Per ottenere e mantenere la certificazione, il richiedente deve rispettare e documentare l’applicazione di tutti i requisiti applicabili della/delle normative di riferimento per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da CEPAS e dagli eventuali organismi di accreditamento, nonché le prescrizioni del presente documento e di quelli in esso richiamati.

I candidati sono tenuti a rispettare le norme di comportamento al fine di tutelare la sicurezza delle persone e delle cose.

**4. RIFERIMENTI**

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti CEPAS non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- UNI CEN/TR 16355:2012 “Raccomandazioni per la prevenzione della crescita della legionella negli impianti all’interno degli edifici che convogliano acqua per il consumo umano”
- Ministero della Salute - Linee Guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi – 7 Maggio 2015
- ANSI/ASHRAE – Standard 188-2018 “Legionellosis: Risk Management for Building Water Systems”
- ASHRAE Guideline 12- 2000R, Revision of Guideline 12-2000, Managing the Risk of Legionellosis Associated with Building Water Systems
- Presente Schema di certificazione
- Interpretation IC 188-2018-1 of ANSI/ASHRAE Standard 188-2018 -- Legionellosis: Risk Management for Building Water Systems (ANSI Approved)
- ASHRAE 188-2018 ADDENDUM A - Addendum a to Standard 188-2018 -- Legionellosis: Risk Management for Building Water Systems (ANSI Approved)
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone”
- Presente schema di certificazione

**5. TERMINI E DEFINIZIONI**

**Candidato:** richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione

**Commissario d’esame:** persona che ha la competenza per condurre un esame e, ove tale esame richieda un giudizio professionale del candidato, per valutarne i risultati

**Competenza:** capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti

**Esame:** attività che fanno parte della valutazione, che permettono di misurare la competenza di un candidato mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello schema di certificazione.

**Strutture:** centro di esame, o Organismo di Valutazione, qualificato dall’OdC nel quale si svolgono esami di certificazione sotto il controllo e secondo specifiche procedure dell’OdC

**Valutazione:** processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello schema di certificazione

**Certification Process Review (CPR):** fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l’emissione del certificato.

**6. RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE**

Possono accedere all’esame i candidati che siano in possesso di tutti i seguenti pre-requisiti e ne facciano richiesta come di seguito riportato:

	<b>Titolo di studio</b>	<b>Formazione</b>	<b>Esperienza lavorativa (Nota 1)</b>
<b>ESPERTO in Gestione rischio Legionellosi (EGL)</b>	Laurea magistrale chimica/biologia/ medicina	3 anni	(LBa) 12 ore + (LSp) 8 ore + (TBa) 12 ore Totale corso LegCB 32 ore come da ALL 1/A
	Laurea magistrale ingegneria industriale/impiantistica	3 anni	(LBa) 12 ore + (LSp) 8 ore + (CBBa) 8 ore. Totale corso LegI 28 ore come da ALL 1/A
	Altra laurea in ingegneria	5 anni	(LBa) 12 ore + (LSp) 8 ore + (TBa) 12 ore + (CBBa) 8 ore
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado indirizzo scientifico	6 anni	Totale corso LegGenerico 40 ore come da ALL 1/A

(Nota 1) Per esperienza lavorativa specifica si intende attività nel settore della prevenzione del rischio legionellosi avendo svolto mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione della prevenzione legionellosi, in particolare:

- ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- consulenze come libero professionista;

<b>CEPAS</b>	<b>SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DI ESPERTO in Gestione rischio Legionellosi (EGL)</b>	SCH124 Rev. 3 Pag. 4 di 10
--------------	---	----------------------------------

- redazione di studi di fattibilità;
- gestione dei progetti; analisi dei rischi di progetto;
- audit per sistemi di gestione rischio legionella;
- analisi ed ottimizzazione dei sistemi gestione legionellosi;
- conduzione e manutenzione impianti a rischio legionella;
- sviluppo e consulenza per la predisposizione e il mantenimento di sistemi di gestione legionella.

Occorre trasmettere autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 elencando tutte le attività svolte e allegando almeno un'evidenza oggettiva per ogni annualità, come da tabella sopra riportata.

<b>Documenti da consegnare a CEPAS (o all'ODV)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulo MD08 "Richiesta ammissione esame e contratto di certificazione delle competenze" compilato e sottoscritto</li> <li>- Allegati in esso richiesti</li> </ul> <p>Sottoscrivendo il modulo MD08, il candidato ne accetta le condizioni economiche, le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Nel caso non sia il richiedente a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento, sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell'azienda o persona a cui intestare le fatture.</p>
<b>Durata e contenuti del contratto</b>	Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il rilascio e il mantenimento della certificazione, dettagliate nel presente schema.

Nel caso la richiesta di certificazione non possa essere accolta, CEPAS ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

## 7. PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione CEPAS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

<b>Fase</b>	<b>Finalità</b>
Valutazione della documentazione prodotta dal Candidato	Accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema
Esame di certificazione, come definito nel successivo paragrafo 8	Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, eseguita dalla Commissione di Esame
CPR - Certification Process Review	Riesame interno della documentazione e dei risultati d'esame
Approvazione della proposta di certificazione da parte del Technical Manager	Rilascio del certificato e iscrizione al Registro CEPAS pubblicato su <a href="http://www.cepas.it">www.cepas.it</a>

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell'iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da CEPAS.

Di tutte le certificazioni rilasciate, viene data periodica comunicazione al CSI - Comitato CEPAS per la Salvaguardia e l'Imparzialità.

<b>CEPAS</b>	<b>SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DI ESPERTO in Gestione rischio Legionellosi (EGL)</b>	SCH124 Rev. 3 Pag. 5 di 10
--------------	---	----------------------------------

## 8. PROCESSO DI ESAME

<b>Ammissione all'esame</b>	Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MD08 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.
<b>Finalità dell'esame</b>	Valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema. I Commissari sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e rispondono a CEPAS per tutte le attività di valutazione.
<b>Pianificazione e gestione dell'esame</b>	Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da CEPAS, o dagli OdV approvati in accordo alla procedura CEPAS PG70. La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è preventivamente verificata dagli esaminatori.
<b>Luogo e data dell'esame</b>	L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da CEPAS (o dall'OdV) ai candidati. Nel caso di esami da remoto, ai candidati vengono preventivamente comunicate la piattaforma utilizzata e le relative modalità di collegamento
<b>Obblighi del candidato, prima dell'inizio della sessione d'esame</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esibire un documento di identità valido,</li> <li>- firmare il foglio presenze,</li> <li>- firmare per accettazione le "Condizioni generali di vendita" e l'"Informativa Privacy"</li> <li>- presentare evidenza di pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame</li> </ul>

### 8.1 ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli argomenti d'esame vertono sulle conoscenze e abilità come descritte nell'Allegato 1 .

L'esame prevede tre prove: due prove scritte e una orale.

<b>Prova</b>	<b>Modalità e finalità</b>	<b>Tempo massimo</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Soglia minima</b>
<b>Prima prova scritta</b>	test a risposta chiusa con 30 domande con 3 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso);	60 minuti	30 punti	21 punti
<b>Seconda prova scritta</b>	sviluppo di una prova aperta con redazione di un breve DVR (valutazione del rischio), indicando modalità, analisi criticità e proposte di migliorie	60 minuti	40 punti	28 punti
<b>Prova orale</b>	Approfondimento di eventuali incertezze riscontrate nella prova scritta e/o per approfondire il livello delle conoscenze e abilità acquisite dal candidato (Allegato 1/A)	30 minuti	30 punti	21 punti

Il superamento dell'esame prevede la **soglia minima** del 70% del punteggio massimo conseguibile. Non può considerarsi superato l'esame se il punteggio di 70/100 è ottenuto dalla somma delle due sole prove scritte.

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare testi di legge non commentati, previa autorizzazione dell'esaminatore, ma non possono usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso.

Al termine dell'esame la Commissione comunica al candidato l'esito della stessa e le eventuali aree di miglioramento da sviluppare durante la validità della certificazione.

**8.2 ESAMINATORI e OSSERVATORI**

L'esame è condotto da esaminatori CEPAS in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da CEPAS o da un suo OdV approvato. Essi sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame, attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, comunicare eventuali legami e rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni, rispettare il presente schema.

La Commissione d'esame è costituita da uno o più esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione. Qualora l'esame sia svolto da un OdV, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale CEPAS debitamente autorizzato. Alle sessioni di esame, CEPAS può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

**8.3 RIPETIZIONE DELL'ESAME**

I candidati che non superano l'esame (o una singola prova) possono ripetere l'esame (o la singola prova) nelle sessioni successive, effettuando il pagamento della sola tariffa di ripetizione esame.

Se il candidato non ha superato una delle prove scritte, può sostenere l'esame per la prova non superata in una ulteriore sessione di esame, da svolgersi entro un anno.

**9. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE, ISCRIZIONE AL REGISTRO, INTEGRITA' DEI DATI E PRIVACY**

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con gli aspetti amministrativi, CEPAS rilascia la certificazione, previa delibera positiva dell'Organo deliberante.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione
- nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita della persona certificata
- numero del certificato
- schema di certificazione e/o norma di riferimento
- data di inizio validità e di scadenza
- firma del responsabile dell'OdC autorizzato.

L'iscrizione nel relativo Registro CEPAS viene effettuata dopo la delibera del certificato; il registro è consultabile sul sito [www.cepas.it](http://www.cepas.it).

CEPAS, in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 196/2003 modificato dal DLgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da CEPAS e dagli organismi di valutazione approvati. Le informazioni ottenute dal personale operante per conto di CEPAS, compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

**10. MANTENIMENTO ANNUALE (SORVEGLIANZA) E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE**

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei 5 anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da CEPAS.

<b>Mantenimento annuale</b>	<p>La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 (mediante apposita modulistica predisposta da CEPAS), relativa ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accettazione documenti CEPAS</li> <li>- continuità professionale secondo il profilo certificato (allegando almeno un incarico/attività/contratto che dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti richiamati dalle LG 8.5.2015 con rapporto finale/parziale firmato dal cliente/committente)</li> <li>- partecipazione ad attività di aggiornamento specifico per almeno 12 ore/anno, riconosciute da CEPAS, anche in modalità FAD ed e-learning, come discente o docente (corsi, seminari, convegni, workshop, ecc...)</li> <li>- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica</li> </ul> <p>Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.</p>
<b>Rinnovo della certificazione</b>	<p>Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale.</p> <p>Il rinnovo è possibile solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità e prevede un'autodichiarazione riepilogativa del quinquennio trascorso, resa ai sensi del DPR 445/2000 (mediante apposita modulistica predisposta da CEPAS), relativa ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accettazione documenti CEPAS</li> <li>- continuità professionale secondo il profilo certificato, allegando evidenze oggettive a supporto (es.</li> </ul>

<b>CEPAS</b>	<b>SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DI ESPERTO in Gestione rischio Legionellosi (EGL)</b>	SCH124 Rev. 3 Pag. 7 di 10
--------------	---	----------------------------------

	incarichi/contratti o documento similare che dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti richiamati dalle LG 8.5.2015 con rapporto finale/parziale firmato dal cliente/committente); - partecipazione ad attività di aggiornamento specifico per almeno 60 ore complessive, riconosciute da CEPAS, anche in modalità FAD ed e-learning, come discente o docente (corsi, seminari, convegni, workshop, ecc...) - assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.
--	--

Per tutte le altre condizioni relative a mantenimento e rinnovo si rimanda al Regolamento Generale CEPAS (RG01 – par. 2.5, 2.7).

### 11. SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

CEPAS ha il diritto di sospendere, ritirare o annullare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto, al verificarsi di una o più delle condizioni riportate di seguito.

A seguito della notifica del provvedimento di sospensione, di ritiro o di annullamento della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a CEPAS.

<b>Sospensione</b>	La certificazione può essere sospesa, per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni: - violazione di quanto previsto al par. 10; - gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive; - uso scorretto o ingannevole della certificazione CEPAS; - inadempimento degli obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato; - richiesta da parte della persona certificata.
<b>Revoca</b>	La certificazione può essere revocata, verificandosi una o più di queste condizioni: - qualora persistano le condizioni che hanno causato la sospensione, nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione. - qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine CEPAS con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata.
<b>Annullamento</b>	La certificazione può inoltre essere annullata da CEPAS nel caso in cui la persona certificata faccia espressa richiesta di interrompere il rapporto contrattuale in corso e la comunicazione di disdetta pervenga almeno 3 mesi prima della scadenza annuale. La mancata comunicazione di rinuncia nel termine dei 3 mesi prima della data di scadenza annuale non assolve dal versamento della quota di mantenimento per l'annualità successiva.

CEPAS notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione, ritiro o annullamento della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.

Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di restituire a CEPAS il proprio certificato di conformità, cessando nel contempo ogni riferimento ad esso; a tal proposito si veda il regolamento generale RG01.

La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle procedure consultabili sul sito [www.cepas.it](http://www.cepas.it).

### 12. RECLAMI E RICORSI

CEPAS tratta i reclami e i ricorsi sulle proprie decisioni in merito alla certificazione in accordo agli art. 4 e 5 del Regolamento Generale (RG01) pubblicato sul sito [www.cepas.it](http://www.cepas.it) e che prevedono:

- l'obbligo di registrare e trattare ciascun reclamo o ricorso, confermando al reclamante o ricorrente il ricevimento dello stesso entro tempi stabili,
- l'avvio di un'istruttoria specifica
- la comunicazione della decisione finale al reclamante o ricorrente
- l'adozione, se necessaria, di ogni azione correttiva nel caso il ricorso o il reclamo abbia segnalato una carenza da parte di CEPAS.

Nel caso di reclamo relativo a una persona certificata, la decisione finale può prevedere l'avvio di opportune verifiche presso il cliente. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati al reclamante, nel rispetto dei vincoli di riservatezza.

In caso di ricorsi, i costi relativi al ricorso sono a carico di CEPAS se questo è accolto e del ricorrente se il ricorso è respinto.

Per qualunque controversia fra una parte interessata e CEPAS che non risulti risolta con le attività descritte nei casi precedenti (reclami e ricorsi) si deve fare ricorso al Foro competente di Milano.

### **13. REGOLAMENTO GENERALE PER IL RILASCIO E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE/QUALIFICA DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE DEONTOLOGICO E PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO CEPAS**

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Regolamento generale per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali CEPAS (RG01), il Codice deontologico CEPAS (CD01) e le Prescrizioni per l'uso del certificato e marchio CEPAS (MC01), pubblicati su [www.cepas.it](http://www.cepas.it).

La certificazione può essere comunicata dalla persona certificata sulla propria carta stampata personale o nel sito personale con il solo riferimento al numero del certificato accompagnato dal nome "CEPAS".

L'uso del marchio CEPAS non è consentito.

\*\*\*\*\*



## ALLEGATO 1/A

**(TBa) - Tecnico Base**

## Elementi di impianti

1. Impianti di climatizzazione:
  - Impianti ad acqua: circuiti e terminali
  - Impianti ad aria: reti e terminali
  - Macchine per la generazione dei fluidi termovettori: caldaie – gruppi frigo – pompe di calore
  - Unità di trattamento aria
  - Torri evaporative
2. Impianti idricosanitari
  - Reti di distribuzione
  - Produttori di Acqua Calda Sanitaria
  - Bollitori
  - Cenni di trattamento dell'acqua

**(LBa) Legionella Base**

## Il problema Legionella: conoscenze di base

- ⇒ Legionella: meccanismi e fattori di proliferazione dei batteri e di produzione di aerosol.
- ⇒ Modalità di diffusione e modalità di trasmissione delle Legionelle.
- ⇒ Fattori di rischio negli impianti: gli impianti idricosanitari, l'umidificazione dell'aria e le torri di raffreddamento.
- ⇒ Legislazione e normativa attualmente vigente, Linee guida (comunitarie, nazionali e regionali) per la prevenzione della legionellosi, con particolare attenzione al settore sanitario/ospedaliero ed alle strutture alberghiere e ricettive.

## Prevenzione e controllo della legionellosi

- ⇒ La corretta progettazione, la manutenzione e gestione degli impianti a rischio legionella
- ⇒ Classificazione dei metodi fisici e dei metodi chimici per prevenire la proliferazione dei batteri e per la bonifica di impianti colonizzati.
- ⇒ Approfondimento sui trattamenti termici per la prevenzione della proliferazione e per la bonifica degli impianti: modalità di impiego, potenzialità e criticità.
- ⇒ Il rischio Legionella nella gestione degli edifici

## L'analisi del rischio Legionella: edifici nuovi e esistenti

- ⇒ La responsabilità dei gestori impiantisti e dei manutentori
- ⇒ Lavoratori esposti e operatori addetti alla manutenzione di impianti
- ⇒ Prelievi e Analisi chimico fisiche – operatività

**(LSp) Legionella Specialistico:**

## Sviluppo della documentazione "Il Protocollo di Controllo del Rischio legionellosi"

## Approfondimento sulle tre fasi individuate dalle Linee Guida:

- ⇒ Valutazione del rischio: indagine che individua le specificità della struttura e degli impianti in essa esercitati
- ⇒ Gestione del rischio: tutti gli interventi e le procedure volte a rimuovere definitivamente o a contenere costantemente le criticità individuate
- ⇒ Comunicazione del rischio: tutte le azioni finalizzate a informare, formare, sensibilizzare i soggetti interessati dal rischio in ambito sanitario, ospedaliero, strutture ricettive, alberghi, uffici, industria

**(CB-Ba) Chimico Biologico Base**

## Elementi di base di Biologia - Microrganismi, Virus, ecc - Biochimica

## Analisi chimico/fisiche/ batteriologiche (caratteristiche)

## Legionella nell'ambiente naturale artificiale: strategie di sopravvivenza

## Campionamento

## Analisi di campioni in accordo con ISO 11731:2017

## Accreditamento dei laboratori che effettuano analisi dei campioni per la ricerca di legionella

**ALLEGATO 1/B**  
**PROFILO DELL'ESAMINATORE E DEI DOCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE**  
**Requisiti minimi**

La Commissione d'esame deve essere composta da almeno una persona con competenza tecnica specifica nel settore prevenzione legionellosi. Il parere di questa/e persona/e è vincolante ai fini del superamento o meno dell'esame. (regola CEPAS prevede che fino ad un massimo di 5 candidati possa esserci 1 solo commissario, in tal caso ci sarà solo questo esperto tecnico).

Requisiti Commissari: possesso della certificazione\* da parte di un OdC di terza parte da almeno 2 anni come "EGL"

\*Per i primi tre anni di operatività, l'OdC può servirsi di un Commissario che dovrà essere in grado di comprovare il possesso dei requisiti riportati in almeno uno dei punti seguenti:

1. aver operato con funzioni di Responsabile Legionellosi per un periodo non inferiore a 8 anni (es.: nomina da parte di Datore di lavoro);

**oppure**

2. aver operato con funzioni di Responsabile L. per un periodo non inferiore ad anni 5 ed aver acquisito altre esperienze professionali nel campo del Responsabile (anche in qualità di docente universitario per un periodo di almeno 3 anni, o come auditor tecnico/esperto). Gli anni di esperienza complessiva devono comunque essere almeno 8;

**oppure**

3. aver svolto attività di docenza universitaria in materie fondamentali per la qualificazione formativa del Responsabile L. per un periodo non inferiore ad anni 8;

**oppure**

4. aver operato quale Responsabile di Sistemi di Gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia) per un periodo non inferiore a 5 anni ed aver effettuato attività di Responsabile Legionellosi, per un periodo non inferiore ad anni 5. Gli anni di esperienza complessiva devono comunque essere almeno 8;

**oppure**

5. aver ricoperto ruoli e funzioni significative in istituzioni pubbliche o di tipo associativo operanti nel campo della prevenzione Legionellosi per un periodo non inferiore a 8 anni, o aver partecipato con funzioni rilevanti a importanti programmi e progetti nel campo della prevenzione Legionellosi, ad attività scientifica, normativa, pubblicistica tecnica e simili, sempre per un periodo non inferiore a 8 anni.

N.B. **RESPONSABILE LEGIONELLOSI:** oltre a soddisfare i requisiti di competenza e di preparazione tecnico - scientifica, indicati nelle Linee Guida Nazionali per la prevenzione e il controllo della legionellosi del 2015, sarà in grado, in particolare, di:

- assumere idonee iniziative per implementare le buone pratiche al fine di contenere il rischio per il paziente/ospite/lavoratore
- promuovere, gestire e partecipare alle attività di formazione e informazione
- curare gli aggiornamenti della documentazione pertinente in occasione di nuove evidenze scientifiche, normative e/o modifiche organizzative o impiantistiche
- supervisionare lo stato manutentivo periodico o straordinario degli impianti
- partecipare con le figure coinvolte a audit interni per la verifica della corretta attualità delle modalità operative definite e/od le criticità emergenti al fine dell'implementazione di buone pratiche per la riduzione del rischio
- effettuare sopralluoghi nei luoghi di lavoro
- elaborare i dati riguardanti la descrizione degli impianti, i rischi presenti negli ambienti di lavoro
- elaborare le misure preventive e protettive integrandole con la valutazione dei rischi della struttura, le relazioni del medico competente, nonché con i monitoraggi ambientali, aggiornando conseguentemente il documento di valutazione dei rischi.

La figura può essere indicata nella struttura organizzativa o rientrare tra i compiti e responsabilità di altre figure, purché siano chiaramente definite, all'interno dell'organizzazione, le responsabilità per la gestione del rischio e l'attuazione delle azioni necessarie, ivi comprese l'utilizzo di figure competenti esterne per la realizzazione di una o più delle attività sopra descritte.